



Regione Lombardia

*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*

Il Teatro Sociale di Stradella - inaugurazione e spettacolo del 30 aprile con Pocket Opera

Mi compiaccio per l'attesissima riapertura del Teatro Sociale di Stradella che, grazie all'impegno congiunto del Comune di Stradella, della Provincia di Pavia, della Fondazione Cariplo e con adeguato sostegno dell'Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia da me diretto, riapre finalmente le sue porte ad una ricca stagione teatrale e di spettacoli dal vivo che avrà nelle note del Flauto Magico di Mozart il suo prestigioso avvio. Si rimargina così, dopo vent'anni, la ferita inflitta alla Città con la chiusura al pubblico di quell'edificio storico che aveva custodito tanta parte dell'illustre passato di Stradella e che, a partire della metà dell'Ottocento, era divenuto il simbolo stesso della vivacità culturale della sua Comunità.

Nel formulare un caloroso saluto e un sincero augurio è opportuno sottolineare che il restauro e riuso del Teatro Sociale non si presenta - nella politica culturale della Regione - come un'azione isolata ma si inserisce in un più ampio ed organico progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico dell'intero territorio di Pavia, indebolito da troppo tempo da un diffuso impoverimento culturale, confermato proprio dalla chiusura di numerosi Teatri diventati inagibili.

In controtendenza e con impegno Regione Lombardia ha promosso con gli strumenti della Programmazione negoziata regionale, una serie di azioni di intervento strutturale - alcuni già ultimati, altri in fase di realizzazione - finalizzati al restauro e al recupero funzionale del Teatro Cagnoni a Vigevano, del Teatro Sociale a Voghera, del Teatro Besostri a Mede e del Teatro De Tommasi a Broni. Obiettivo di questo "piano organico" di interventi è proprio quello di costruire, nell'ambito di una Provincia multicentrica e pluralista come è Pavia, una prestigiosa rete di Teatri al servizio delle Comunità locali e dell'intero territorio provinciale e lombardo. Si tratta di un impegno programmatico che rappresenta il naturale completamento di un percorso già avviato dalla Regione nel tempo con il notevole restauro del Teatro Fraschini di Pavia, storico ed autorevole riferimento che spicca tra i sei Teatri di Tradizione della Lombardia.

Nel corso della VII Legislatura di governo regionale (2000-2005) e dell'VIII Legislatura in corso (2005-2010), Regione Lombardia ha confermato le sue scelte a favore, anzitutto, del recupero delle strutture e degli edifici funzionali per lo spettacolo, ovvero di quei luoghi che rappresentano il patrimonio storico e artistico delle Comunità ma che sono anche il veicolo necessario e imprescindibile per la promozione e la diffusione di una cultura che sia funzionale alla crescita morale e civile dell'individuo e strategico per lo sviluppo del territorio.

Prof. Ettore A. Albertoni
Assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia